

# Fonti rinnovabili: presentata la nuova piattaforma per le aree idonee

---

AUTORE: Alfonsina Capone

*Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha recentemente introdotto la "Piattaforma Digitale Aree Idonee", regolamentata dal decreto 15 ottobre. Questo innovativo sistema rappresenta una svolta nella **pianificazione energetica sostenibile**, favorendo un utilizzo più responsabile delle risorse e una gestione efficiente del territorio.*

## Nuova piattaforma digitale delle aree idonee per la caratterizzazione del territorio

Le **aree idonee** sono dei **siti**, che per la loro posizione e le proprie caratteristiche geomorfologiche, risulterebbero **adatti alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia rinnovabile**. Recentemente il ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) ha pubblicato il **decreto 15 ottobre 2024**, al fine di fornire alle regioni e alle province autonome informazioni e strumenti di supporto al processo di individuazione di tali zone per l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile e per le attività di monitoraggio ad esso connesse.

Il decreto regola, inoltre, il funzionamento della "**Piattaforma Digitale Aree Idonee**", istituita dal **decreto 199 del 2021**, con lo scopo di supportare le regioni e le province autonome nella caratterizzazione del territorio. La piattaforma, sviluppata in collaborazione con il gestore dei servizi energetici (GSE), garantisce alle amministrazioni pubbliche tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione e la connessione dei dati con lo scopo di caratterizzare e la qualificare il territorio, considerando le infrastrutture esistenti o in fase di realizzazione/autorizzazione, oltre alla stima del potenziale delle superfici ovvero alla classificazione delle varie aree. Inoltre per garantire trasparenza e fluidità all'accesso dei dati è disponibile una sezione dedicata alle informazioni accessibili al pubblico.

## Decreto MASE del 15 ottobre per la pianificazione energetica sostenibile

Il decreto del 15 ottobre, pubblicato sul sito MASE, chiarisce che la **piattaforma aree idonee** permette l'accesso a specifiche funzionalità, come:

- la **caratterizzazione e la qualificazione del territorio** sia per quanto concerne le infrastrutture già realizzate e sia per quelle autorizzate o in corso di autorizzazione;
- la fruibilità, per i soggetti abilitati, di un **servizio di stima inerente il potenziale installabile e/o la classificazione** delle superfici;
- l'acquisizione e lo **scambio di dati con le altre pubbliche amministrazioni e gli altri enti** che detengono le informazioni necessarie per consentire la caratterizzazione del territorio;
- l'**interoperabilità con la piattaforma unica digitale per impianti che sfruttano fonti energetiche rinnovabili** di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nonché con gli altri strumenti informatici operanti in ambito nazionale, regionale, provinciale o comunale per la caratterizzazione del territorio;

- la **disponibilità dei dati** di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ai fini **delle attività di monitoraggio**;
- l'**aggiornamento costante dei dati** e delle informazioni rese disponibili;
- il trattamento dei dati per le finalità istituzionali connesse ovvero strumentali al servizio reso alle regioni e province autonome.

Il GSE si impegna a lanciare la piattaforma per le aree idonee, entro sessanta giorni dalla data di attuazione del decreto, fornendo dati sui consumi energetici presenti all'interno del sistema informativo integrato, comprese informazioni tecniche e anagrafiche necessarie per il monitoraggio dei clienti attivi, nonché per la qualificazione, classificazione e caratterizzazione geomorfologica e climatologica del territorio.

Verrà prestata particolare attenzione alla geolocalizzazione degli impianti, alle loro anagrafiche tecniche e, quando disponibili, ai dati relativi alla superficie occupata, alla produzione effettiva e alla producibilità teorica.

Oltre al MASE, le regioni e le province autonome potranno integrare le informazioni relative al proprio territorio accedendo alla piattaforma mediante identificazione in area riservata con le credenziali rilasciate dal GSE. Quest'ultimo, dal canto suo, a cadenza semestrale a partire dall'entrata in esercizio della piattaforma aree idonee, invierà al MASE **una relazione tecnica**, ponendo particolare attenzione:

- sullo stato di avanzamento delle funzionalità;
- sui dati disponibili sulla piattaforma aree idonee.

La relazione tecnica dovrà evidenziare, qualora siano presenti, eventuali problematiche riscontrate nell'integrazione dei flussi informativi con le varie regioni e province autonome, oltre a poter suggerire nuove opportunità per l'implementazione e per la gestione di tali flussi informativi.

Questo approccio garantirà una gestione più efficace delle informazioni, contribuendo ad una migliore pianificazione territoriale e favorendo l'uso sostenibile delle risorse energetiche.